



Archivio storico

Scuola G. Garibaldi, Roma

1925-2025

Classe 3A

20/02/2025

Cos'è un archivio storico?

Un archivio storico è un luogo dove si conservano documenti importanti, come foto e registri, che raccontano la storia di un luogo. L'archivio della scuola Garibaldi ci aiuta a capire come era l'istruzione in passato.



La scuola elementare Giuseppe Garibaldi

La scuola Giuseppe Garibaldi si trova a Roma in via Mondovì 16. È stata fondata nel 1925 e prende il nome dal famoso patriota Giuseppe Garibaldi, che ha combattuto per l'unità d'Italia. Rientra in un piano di edilizia scolastica che coinvolse molte città italiane.



Indice

- La classe al lavoro
- I registri e le classi
- Materie e programmi
- Il fascismo, la guerra e le leggi razziali
- Gli anni '50 e '60
- Conclusioni e ringraziamenti

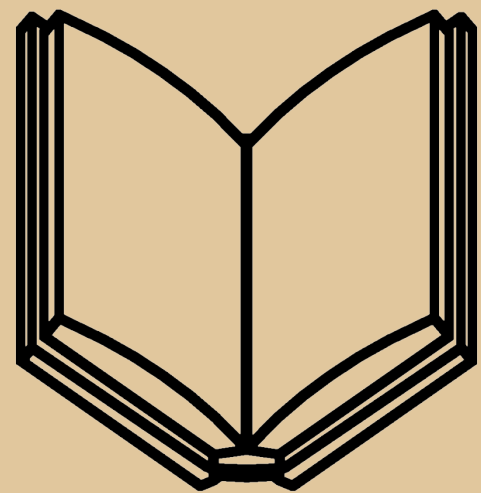


La classe al lavoro

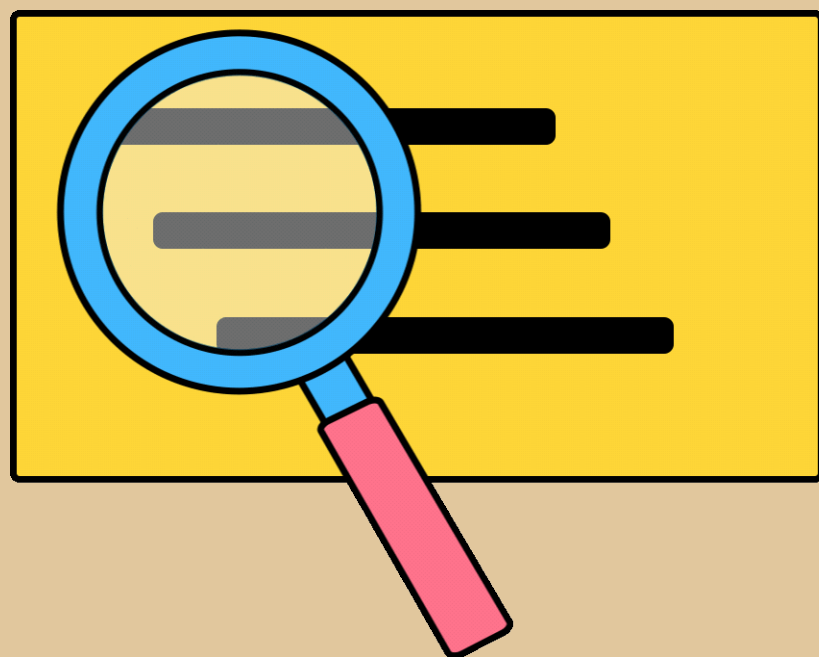
Il giorno 20 febbraio 2025 la classe 3A della scuola Carlo Urbani plesso via Ceneda visita l'archivio Garibaldi per analizzare i registri e osservare da vicino i cambiamenti della scuola avvenuti nel corso del tempo



Analizzando i registri



**Selezionando
le
informazioni**



descrizione del registro anni '40

Il registro storico contiene
tante informazioni sugli
studenti, come:

- Il nome dell'alunno
- La data di nascita
- I nomi dei genitori
- Il mestiere del padre

Questi dati ci offrono uno
spunto per conoscere meglio
le famiglie degli studenti e la
loro vita.

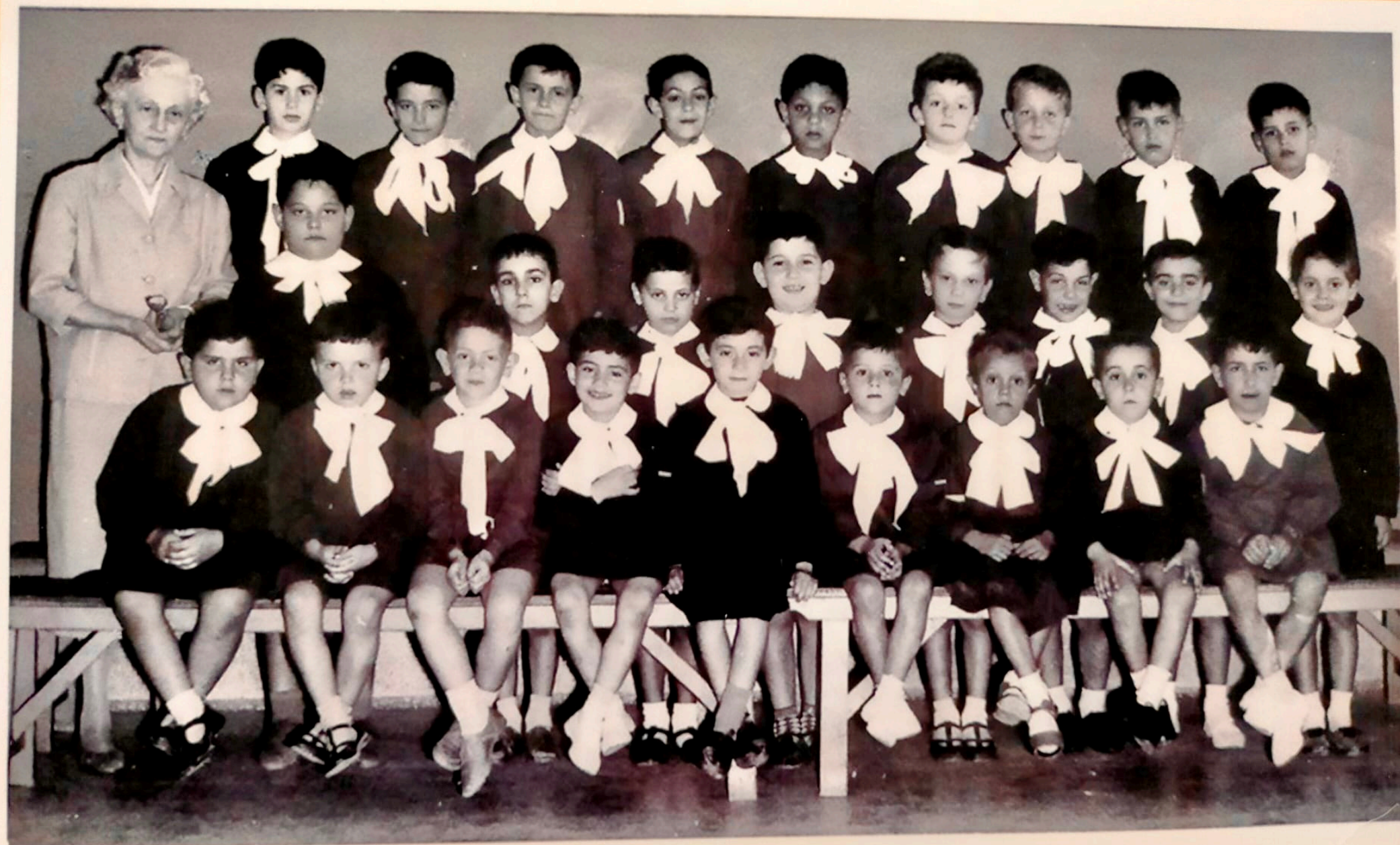
5	Benedetti Enrico	Benedetto	Fermi Margh.	Vebralla	10-4-1932	8	impiegato
6	Bensi Pietro	Giuliano	Papini Lina	Roma	21-12-932	8	usciera
7	Bersuini Angelo	Antonio	Vianella Paulina	Milano	8-5-1932	8	meccanico
8	Biagetti Ferruccio	Giuliano	Urbini Anna	Roma	25-11-931	9	vend. ambulante
9	Biondi Alberto	Giuseppe	Ciacci Maria	Roma	1-4-932	8	impiegato
10	Biondi Antonio	Nasareno	Fiorini A. Maria	Roma	30-5-932	8	militare
11	Borgia Antero	Antonio	Lotario Ada	Roma	24-4-1933	7	artista
12	Branconini Raffaele	fr. Roberto	Norcini Maria	Roma	21-1-1929	11	-
13	Caffelli Carlo	fr. Roberto	Larini Irene	Roma	27-10-1931	9	commerciante
14	Carboni Luciano	fr. Roberto	Carboni Nerina	Virgilio	20-1-1930	10	-
15	Cavaliere Roberto	Aldo	Papi Anita	Roma	1-5-1932	8	impiegato
16	Chichi Angelo	Arcangelo	Anna Marinelli	Tivoli	4-5-1930	10	lattaio
17	Conti Mario	Francesco	Proietti Annunziata	Tivoli	6-5-1930	10	manovale
18	De Fussi Giovanni	Ugo	Ricci Maria	Pugliano	21-9-933	7	mercenario
19	Della Santa Sergio	Umberto	Tigrestini Giuseppe	Roma	16-5-932	8	pittore
20	De Sinuori Giuseppe	Francesco	Di Donato Santa	Oliveto Sabino	6-8-1929	11	portiere
21	Di Donato Ruggero	Ugo	Paulisi Maria	Roma	11-6-1933	7	meccanico
22	Di Giannuario Andrea	Pasquale	Mattei Marcella	Roma	22-8-1932	8	commerciante
23	Emmelli Franco	Sebastiano	Cristofari Eva	Roma	16-11-1932	8	impiegato
24	Emili Sergio	Antonio	Tintinnia Maria	Roma	15-5-1932	8	meccanico

classi separate

Una caratteristica delle scuole del passato era la divisione tra classi maschili e femminili.

I programmi di studio erano diversificati in base al sesso, ad esempio le ragazze studiavano "lavori donneschi" che includevano nozioni di: giardinaggio, cucito, sartoria.

Nel registri si nota spesso che nella stessa classe c'erano alunni di età diverse, perché gli studenti non seguivano sempre lo stesso percorso scolastico in base all'età.



Classe 1° A a.s. 1957/58 alunni Marcozzi Valter e Rosati Giovanni

Due classi maschili degli
anni '40



Anni '50



Classe 2°A a.s. 1958/59 alunno Marcozzi Valter
Maestra Cerretani Marini Elena



atabetico
gli alunni interni, poi
i privatisti)

Ambrasi Daniele
Baccari Nicola
Bartolini Bruno
Benvenuti Massimo
Buccini Giancarlo
Cafani Luigi
Carganico Ettore
Cattaneo Marco
Chini Enzo
Colacicchi Omero
Cuto Vito Rocco
De Luca Francesco
Di Barbara Claudio
Di Biase Ruggiero
Finocchi Roberto
Galeazzi Alessandro
Giudici Giuliano
Giunta La Spada Antonio
Marocchini Alessandro
Molinari Ugo
Paolucci Leo
Pellegrini Francesco
Pentassuglia Giovanni
Pustici Luciano
Sabbatini Gianfranco
Schiaffini Bruno
Tiberi Alessandro
Villorisi Antonio
Vinella Antonio
Kustermann Alessandro

Numero d'ordin	PATERNITA'	MATERNITA'	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1	Alfredo	Granchi Nives	14 agosto 1950	Buenos Aires
2		Baccari Fernanda	1 luglio 1949	Roma
3	Crispoli	Ferrua Margherita	15 novembre 1949	Roma
4	Alberto	Curcio Emilia	12 giugno 1949	Roma
5	Stalo	Cerroni Tole	29 giugno 1949	Roma
6	Eugenio	Raffaele Giacomina	30 dicembre 1949	Roma
7	Mario	Canti Vanda	3 maggio 1949	Martino (Roma)
8	Desiderato	Grattenero Ida	21 marzo 1950	Roma
9	Eugenio	Belloni Giuseppina	6 giugno 1949	Roma
10	Orlando	Filippini Maria	2 gennaio 1950	Roma
11	Carmine	Nelri Angelina	10 agosto 1949	Trivignano (Potenza)
12	Berardino	Equizzi Cecilia	12 maggio 1949	Capoli
13	Odo Dino	Rasetto M ^{ra} Maddalena	25 agosto 1949	Roma
14	Giovanni	Miosia M ^{ra} Teresa	19 ottobre 1949	Roma
15	Luisto	Tacchini Foscarina	27 aprile 1949	Roma
16	Aldo	Mecarelli Elia	15 novembre 1948	Monte Roberto (Ancona)
17	Enzo	Vanda Dal Bosco	3 marzo 1949	Roma
18	Francesco	Romano Pierina	28 agosto 1949	Roma
19	Antonio	Costantini Giuseppina	8 ottobre 1949	Roma
20	Vincenzo	Anna M ^{ra} Meola	10 maggio 1949	Baranto
21	Edmondo	Polato Erminia	16 ottobre 1949	Roma
22	Achille	Orsini Vanda	12 gennaio 1950	Roma
23	Luigi	Sicca Maria	11 novembre 1949	Molfetta (Bari)
24	Angelo	Dionisi Silvana	4 giugno 1948	Roma
25	Lu' Emilio	Piovini M ^{ra} Rosaria	9 luglio 1949	Roma
26	Pietro	Bella Bina Aurora	16 ottobre 1949	Roma
27	Aldo	Mancicchi Pasqua	28 gennaio 1950	Roma
28	Francesco	Cugini Velio	30 luglio 1949	Roma
29	Luigi	Tagano Emilio	5 ottobre 1949	Roma
30	Emmanuel	Cadolo Adele	12 agosto 1949	Roma
31				
32				
33				
34				
35				
36				

Elenco degli
alunni di una
classe maschile
degli anni 50'

M A T E R I E	Classi preparatorie (2)	I	II	III	IV	V	Classi integrative
Religione	1	1 ½	1 ½	2	2	2	2
Canto, disegno spontaneo, bella scrittura, recitazione	4	2 ½	2 ½	4	5	5	3
Ortografia - Lettura, scrittura ordinaria ed esercizi di lingua italiana	—	7	8	7	5	4	3
Aritmetica, disegno, geometria, contabilità	—	4	4	4	3	3	2
Nozioni varie e occupazioni intellettuali ricreative	6	4	4	4	1	1	1
Giardinaggio, lavori manuali, lavori donneschi, refezione e cure igieniche	24	6	5	2	2	2	—
Educazione fisica (3)	—	—	—	2	2	2	—
Scienze fisiche e naturali, nozioni organiche di igiene	—	—	—	—	2	2	3
Storia e geografia	—	—	—	—	3	3	2
Nozioni di diritto e di economia	—	—	—	—	—	1	1
Lavoro professionale	—	—	—	—	—	—	8
Orario settimanale della classe	35 Compreso il giovedì	25	25	25	25	25	25

(1) Per la maggiore possibile iniziativa all'insegnante si sono raggruppate le ore d'insegnamento di varie materie, di cui si vuole una trattazione separata nei programmi.
(2) Sulla base di sei ore giornaliere ridotte a cinque il giovedì. Ma sono consentiti orari più brevi, purchè non inferiori a quelli delle scuole elementari.
(3) Nelle classi preparatorie e nelle classi 1ª e 2ª pur non prescrivendosi un programma vero e proprio di educazione fisica, l'insegnante avrà cura di esercitare gli alunni in giochi ed esercizi di carattere ricreativo.
Oltre alle ore assegnate all'educazione fisica è destinata una mezza giornata della settimana per esercitazioni all'aperto e passeggiate ginnico-ricreative.

CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ORARIO

(1) — All'a religione, che la legge considera fondamento e coronamento degli studi elementari, si fa un posto notevole in molti insegnamenti, in quanto essa li investe necessariamente col suo spirito. Il programma di canto prescrive canti religiosi, quello di italiano offre frequenti occasioni per ricordare ed esaltare gli eroi della fede: quello di occupazioni intellettuali ricreative indica come elementi dei racconti del maestro anche motivi religiosi; nè occorre dire quanta parte dell'insegnamento di storia sia dedicata a figure ed avvenimenti importanti per la cultura religiosa.
Perchè le ore speciali dedicate alla religione non sono molte, e devono essere destinate alla meditazione degli argomenti indicati nel programma speciale, i quali sono come il punto di concentrazione di tutti gli elementi di cultura sparsi nei vari insegnamenti.
(2) — Agli insegnamenti artistici è fatto un posto assai grande, perchè si vuole che essi, soprattutto il disegno e il canto, siano considerate discipline fondamentali nelle scuole dei fanciulli. E se l'orario discende, da 5 ore settimanali, alla quarta e nella quinta classe, a 3 nella sesta e successive, è in considerazione del carattere artistico che hanno molte delle occupazioni di lavoro professionali, che formano il programma delle classi integrative di avviamento professionale.
(3) — L'orario di lettura ed esercizi di lingua italiana discende da 7 ore, via via a 6, a 5, a 4, a misura che cresce l'età dell'allievo, perchè l'italiano non è materia « specifica » di studio, ma comprende tutti gli insegnamenti, tutti essendo occasione di arricchimento del lessico e di correzione linguistica, e la più parte di essi anche di esercizi scritti. Così ad esempio, se la 4ª classe ha sole 5 ore speciali, per l'italiano, ne ha però 2 di scienze fisiche e naturali e 3 di storia e geografia, e non erano nella classe precedente, e a queste ore la 5ª classe aggiunge un'ora di nozioni di diritto e di economia.
Nelle classi 2ª e 3ª sono state aggiunte due ore settimanali speciali, per esercizi di ortografia.

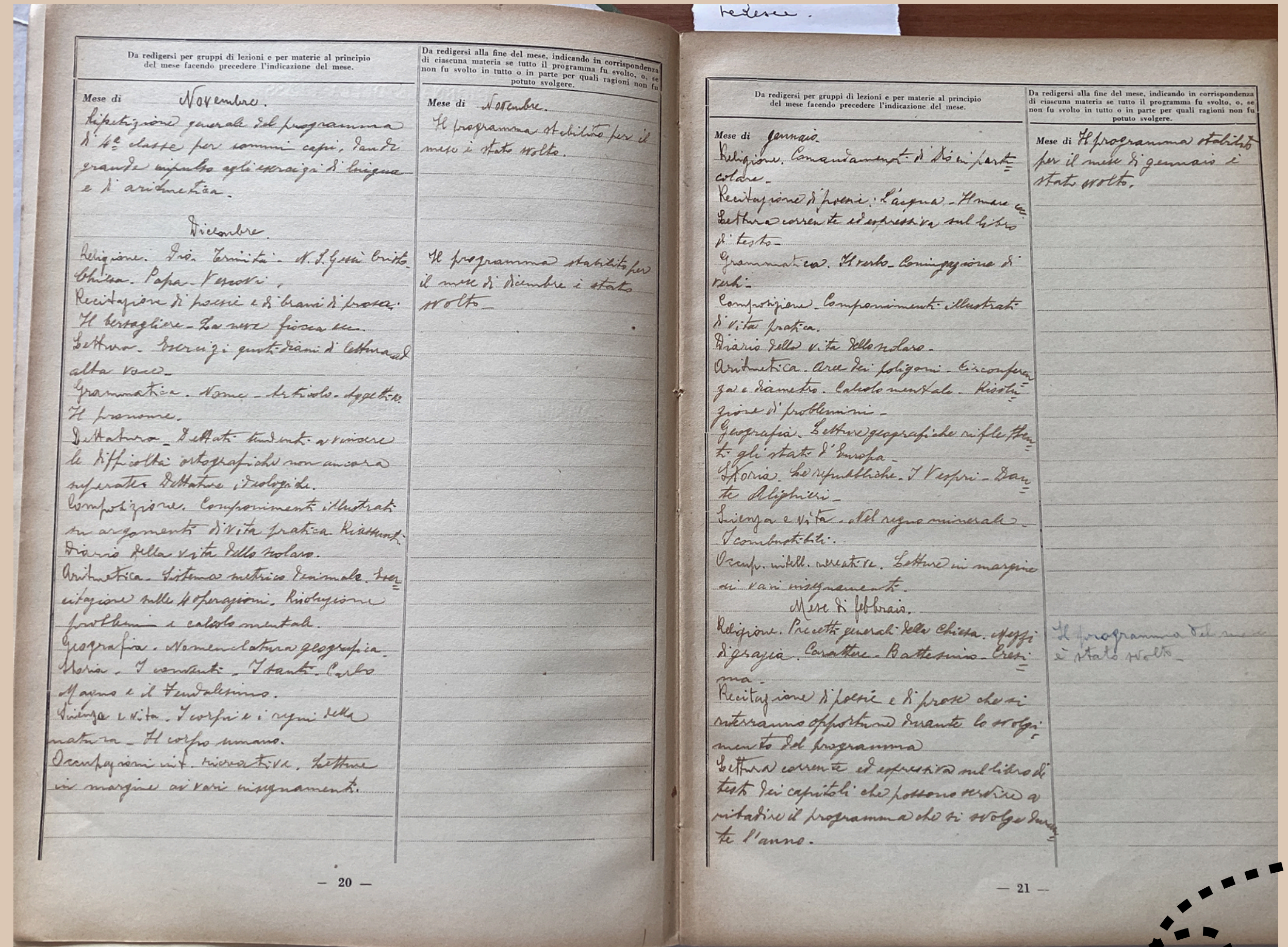
Le materie trattate a scuola

Dall'analisi del registro storico abbiamo capito che gli alunni studiavano materie come:

- Religione
- Recitazione
- Canto spontaneo
- Ortografia
- Giardinaggio
- Scienze fisiche
- Lavoro professionale
- Fisica e Chimica

Oltre a queste c'erano anche le materie che facciamo oggi, come: italiano, matematica, storia e geografia.

Un esempio di programma svolto



L'inizio dell'anno scolastico

Qui un insegnante degli anni '30 annota che la classe è giunta ad accogliere ben 37 alunni.

E il 27 ottobre si preoccupa di prepararsi degnamente alla celebrazione della marcia su Roma...

o a compilare la

della Scuola, con notizie e dati sulla
assenze degli scolari;
eccezionali delle assenze numerose;
assenze e sulle istruzioni date even-
lente;
i sussidi didattici;
egrative, sulle visite, gite, feste della

evute dai superiori e su episodi no-
ttadina in rapporto alla scuola;
unitamente a tutti gli altri docu-
i tenuta a disposizione delle Auto-
gli eventuali controlli».
eg. Gen. 26 aprile 1928, n. 1297).

re che la *Cronaca della Scuola* non
una raccolta di componimenti sugli
di della vita scolastica durante
ronaca perciò viva, ma sobria, e
istanza di anni si possa rileggere
zione.

raccolta delle *cronache* annuali di
preziosi elementi per ricostruire le
lucativa in ogni Comune d'Italia.
oli di cronaca delle varie classi
nno rilegati insieme e conservati
cuola».

norme regolamentari per l'applicazione del

CRONACA DELLA SCUOLA

Data 16-10

Inaugurazione dell'anno scolastico -
Il sig. Direttore sig. Zoppi Prof. Carlo ha tenuto
nel cortile della scuola una conferenza cui
hanno assistito gli alunni e le loro famiglie.
Prima giornata di lezione. Il sig. Direttore
mi ha assegnato la classe 5^a ser. 4^a del turno
automeridiano. Essa è composta quasi esclusi-
vamente da elementi provenienti dalla mia IV^a
dell'anno scorso, più due provenienti dalla
classe del collega sig. Albani ed alcuni altri
delle IV^e del turno pomeridiano.

17-10

23-10

In questa prima settimana di lezioni sono
avvenuti alcuni scambi di alunni. Il numero
degli iscritti è ora portato a 37. Sto facendo la
ripetizione di ciò che si è fatto l'anno passato,
ripetizione che intendo svolgere nel miglior modo
possibile per poter poi continuare con profitto
il lungo programma di V^a.

Gli alunni seguono, ho notato però che alcuni
di essi hanno dimenticato durante molte nozioni
già apprese e non di secondaria importanza.

Di numerosi esercizi che si stanno facendo li rimet-
teranno presto al corrente. Tra i nuovi elementi
ce ne sono alcuni abbastanza bravi, altri invece,
e specialmente quelli del turno pomeridiano, sono
molto indietro e molto pigri. Farò del tutto per
portarli al livello degli altri compagni.

27-10

Domani ricovera l'anniversario della Marcia
su Roma. Ho fatto una lunga conversazione
con gli alunni per ricordare degnamente la
storica data.

30-10

Troppo spesso alcuni alunni giungono a scuola
in ritardo. Ho intrapreso fin dai primi
giorni di lezione una campagna contro
strettamente necessari e che non hanno alcuna precisa attinenza con la funzione scolastica.

La scuola deve formare giovani fascisti...



mi di studio, norme prescrizioni didatti

” La scuola italiana in tutti i suoi gradi e i suoi insegnamenti si ispiri alle idealità del facismo, educi la gioventù italiana a comprendere il Fascismo, a nobilitarsi nel Fascismo e a vivere nel clima storico creato dalla Rivoluzione Fascista ”.

MUSSOLINI

Poesie
religione q
Qualc
facile esec

Preg
nella cla
I gr
Pri
Sac
religioso

Le leggi razziali del 1938

Una disposizione ministeriale chiede di raccogliere notizie sulla religione degli alunni allo scopo di stabilire quale di essi sia di razza ebraica

volta i compagni che leggono emula maestra
Una circolare ci invita a spiegare ai ragazzi
la scoperta fatta dei raggi x fatta dai francesi
Curie, scoperta, che nel campo della medicina, ha
applicazioni benefiche nella lotta contro i tumori.

Una disposizione ministeriale ci ordina di raccogliere,
a mezzo di schede, complete notizie, sulla discen-
denza e religione degli alunni allo scopo di stabilire
in quali di essi siano di razza ebraica.
È noto, infatti, che è preciso intendimento del governo
fascista di proteggere con ogni mezzo la dignità della razza
ariana, evitando contatti ed influenze culturali con razze
ad essa inferiori.

				ass.	ass.	ass.	
				ass.	ass.	ass.	
nel primo trimestre (5)	1	1	ebreo	suff.	suff.	suff.	Israele - l'uso quattro reli- gioso a cura della famiglia
	2	2	ebreo	suff.	suff.	suff.	
secondo trimestre (5)	3	3	ebreo	suff.	suff.	suff.	
	2	2	ebreo	suff.	suff.	suff.	
il terzo trimestre (5)	2	2	ebreo	suff.	suff.	suff.	

Qualifiche attribuite in sede di (6) _____

alla 1ª sessione

42. (2) Sermoneta Isaia
 proveniente da scuola (3) pubblica
 iscritto il 20 ottobre abitante in
 via Cerveteri 8
 ripetente? no Assistito dal Patronato? si
 Forme di assistenza: terzo
 grado
 Risultato finale delle sessioni di esame (4)
 riprovato

PRIMO	Ottobre	
	Novembre	
	Dicembre	
Media del primo trimestre (5)		
SECONDO	Gennaio	
	Febbraio	
	Marzo	4.28
Media del secondo trimestre (5)		
TERZO	Aprile	6.2
	Maggio	
	Giugno	
Media del terzo trimestre (5)		
Totale delle assenze		
Qualifiche attribuite in sede di (6) serm		
Qualifiche attribuite in sede di (6)		

Progressione alfabetica _____

Qualifiche attribuite in sede di (6) _____

Qualifiche attribuite in sede di (6) _____

Jan. Assente
 Febr. Non approvata (assente)

32. (2) Sermoneta Ester
 proveniente da scuola (3) pubblica
 iscritto il 20.9.1937 abitante in
 via Cerveteri 8
 ripetente? no Assistito dal Patronato? si
 Forme di assistenza: 3° grado
 Risultato finale delle sessioni di esame (4)
 Rimandata
 : Non approvata (assente)

PRIMO	Ottobre	
	Novembre	
	Dicembre	
Media del primo trimestre		
SECONDO	Gennaio	
	Febbraio	12
	Marzo	6.28
Media del secondo trimestre		
TERZO	Aprile	
	Maggio	
	Giugno	
Media del terzo trimestre		
Totale delle assenze		
Qualifiche attribuite in sede di (6)		
Qualifiche attribuite in sede di (6)		

**Alunni di razza ebraica: Ester e Isaia
 Sermoneta allontanati con decreto del
 26 novembre 1938**

Qui un insegnante
riflette sull'apparente
agiatezza degli alunni
che invece versano in
cattive condizioni
economiche...

Si ricorda la storica
data che 'segnò il
risveglio della nuova
Italia e della nuova
Europa', ovvero la
marcia su Roma...

è omogenea ed è composta di 39 elementi. In massima parte dalle classi seconde di questa scuola, pochi sono i ripetenti. Dedicherò i primi giorni di lezione a ripetizioni per vedere quale è il grado di preparazione degli alunni e per poter regolare meglio nella compilazione del programma particolareggiato. Essendo la mia classe al turno antipomeridiano altri alunni verranno probabilmente iscritti.

24-10-1940 Ho compilato l'elenco degli alunni provveduti dal Patronato scolastico. Benché all'apparenza i miei scolari appaiano appartenenti a famiglie agiate, in realtà molti sono coloro che si trovano in cattive condizioni finanziarie. Le buone abitudini date ai ragazzi dalle insegnanti che mi hanno preceduto li fanno venire a scuola ordinati e puliti.

25-10-1940 Ho trasmesso in Direzione le schede degli alunni che hanno domandato l'assistenza scolastica.

26-10-1940 Lunedì sera l'anniversario della Marcia su Roma. Ho parlato a lungo ai ragazzi della storica data che segnò il risveglio della nuova Italia e della nuova Europa.

30-10-1940 Mi frequente parlò con i ragazzi nei momenti eroici che stiamo vivendo. 510 anni di Fascismo stanno dando i loro frutti nello sforzo di ricostruzione mondiale su nuovi criteri di vera giustizia. Obblighi materiali e morali degli alunni.

il numero degli alunni è salito a 41.

In questo testo si chiede di ricordare le persone che sono morte per il Paese, come nel passaggio: "È stato rivolto un memore pensiero ai defunti e in particolar modo a coloro i quali sono morti per fare la nostra patria più grande." Questo mostra come durante la guerra si cercava di insegnare ai ragazzi a rispettare e ricordare chi ha dato la vita per la propria nazione.

- Benché la divisione delle classi sia stata fatta senza scelte, la mia scolaresca risulta composta da buoni elementi, educati e disciplinati. Non molti sono coloro i quali non si trovano all'altezza dei compagni. Faccio del tutto per spingerli a lavorare e a ripassare quelle nozioni essenziali per fare una buona terza.
- 2-11-1940 È stato rivolto un memore pensiero ai defunti e in particolar modo a coloro i quali sono morti per fare la nostra Patria più grande.
- 4-11-1940 Contrariamente agli anni precedenti, per lo stato di guerra, si fa scuola. Ho messo in particolare rilievo il fatto che la guerra mondiale è stata decisa sul nostro fronte e dai nostri valorosi soldati. Ingratitudine degli alleati nostri sul tavolo della pace e massicce riconseguenze per tutto il sangue versato.
- 11-11-1940. Genetliaco di S. M. il Re e Imperatore. È stata trattata con opportune parole la figura del sovrano, capo supremo dello Stato. La vita del Re soldato e saggio degno rappresentante delle stirpe guerriera di Casa Savoia.
- 18-11-1940. Anniversario delle sanzioni. Spiego, in poche parole, il significato delle parole sanzioni, la gravità dell'atto compiuto da quasi tutto il mondo verso la Nazione che è stata la culla di una civiltà millenaria. Necessità dell'autarchia.
- 5-12-1940 Parlo agli alunni dell'atto compiuto da Giovanni Persico sotto Balilla.
- 6-12-1940 Dopo il trasferimento a Venezia dell'alunno Barbisani Giovanni, viene assegnato dal Sig. Direttore l'alunno Magrini Piero proveniente dal turno pomeridiano.
- 8-12-1940 Parlo brevemente dell'Immacolata Concezione, di cui oggi

Data	
18-12-1940	ricorre la festività. Invito tutta la scolaresca ad amare e venerare la nostra Madre divina. Giornata della Fede. Colgo l'occasione del quinto anniversario del giorno in cui le nostre madri, con a capo la Regina Imperatrice, diedero il pegno più caro della loro vita, la fede unanime, a favore della Patria, per parlare della donna italiana in generale.
22-12-1940	Anche le feste natalizie sono state tolte, a causa della guerra, per ordine di S. E. F. Bottai. Ho fatto notare agli alunni che, come Balilla e come italiani, devono essere fieri di compiere qualche sacrificio per la Patria.
23-12-1940	In questi giorni si sono raccolti oggetti per la Befana dei figli dei richiamati. Diversi miei alunni si sono privati dei loro giocattoli per farne dono ai figli di coloro i quali combattono per la grandezza della Patria.
31-12-1940	L'anno 1940 è finito. Mostro agli alunni la fugacità del tempo e la nullità di tante nostre azioni: solo ciò che è buono rimane e non presso di noi, ma presso Dio che un giorno ci dovrà giudicare. Esorto perciò i ragazzi ad essere buoni e ad amare i loro simili come loro stessi.
2-1-1941	Oggi sono assenti ben dieci alunni, cause brevi malattie e cattivo tempo.
7-1-1941	Gli alunni sono tornati a scuola dopo la vacanza dell'Epifania. Molti di essi hanno ricevuto la tradizionale Befana dalle organizzazioni del Regime: conversazione in proposito. <i>Giuseppe</i>
8-1-41	Genethaco di S. M. la Regina Imperatrice. Conversazione in proposito.
9-1-1941	Anniversario della morte di Vittorio Emanuele II. Ho parlato ai ragazzi del Padre della Patria.

Al 31 dicembre 1940 si legge:
'Solo ciò che è buono rimane e non presso di noi, ma presso Dio che un giorno ci dovrà giudicare'.

I sacrifici della guerra imposti dal fascismo, anche gli alunni, come Balilla e come Italiani, dovevano essere fieri di compiere qualche rinuncia per la patria...

CRONACA DELLA SCUOLA

Discepoli 20 Hamani, diversi miei alunni hanno scritto lettere piene di fede e di ammirazione a Soldati d'Italia in occasione delle feste natalizie; ai cittadini in armi che per cielo, per terra e per mare stanno battendosi coraggiosamente per schiacciare l'egemonia britannica. Pensieri semplici ma affettuosi ed edificanti. Così la Scuola dimostra di vivere gli avvenimenti nazionali ed anche essi, in prima linea sul "fronte interno" della resistenza. Ho commemorato Arnaldo Munster.

" 28 Ho consegnato in Direzione i doni spontaneamente e generosamente offerti dai miei alunni per i figli dei combattenti. Con animo soddisfatto posso dichiarare che nessun alunno è rimasto estraneo a questo plebiscito di solidarietà e di fede. Ognuno ha dato qualcosa.

" 28 Note il miglioramento dei seguenti alunni: Pao, Marselli, Tati, Lavore, Cirilli, Galasini, Davini, Cipriotti, Di Emanuele, Cagna, Toly e Capofina.

" 31 L'alunno Cardini Roberto, seguito ad essere assente per malattia.

maio 2 Hamani ho svolto una riuscita lezione di storia e di cultura fascista, trattando alla polareca dei doveri e del compito degli Italiani in questo nostro tempo di guerra e di dura lotta. Ho ricordato la frase di M. Bianchi "L'audace alla Patria, si è dato tutto, non si è mai dato abbastanza"; ho messo in evidenza i motivi ideali e sacrosanti che muovono noi Italiani tutti ad abbattere l'egemonia d'Albione. Ho assegnato in classe un riassunto eseguito diligentemente bene da diversi scolari sull'argomento. L'Inghilterra per le bugie; l'Italia e la Germania per la verità e la giustizia.

8 Ha fatto ritorno l'alunno Cardini Roberto, assente per malattia.

ENZA. — Debbono omettersi tutti quei particolari non strettamente necessari e che non hanno alcuna precisa attinenza con la funzione scolastica.

CRONACA DELLA SCUOLA

Gennaio 11 - Si al teatro Adriano si sono adunati i Professori della Scuola Media e vari frequentanti elementari di Roma, per ascoltare la parola del Ministro Bottai sui compiti della scuola fascista nella Nazione in guerra.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal federale, il Ministro Bottai ha iniziato il suo discorso rilevando l'importanza di si impegnare raduno di quei uomini della Scuola che affiancano l'opera per la resistenza del fronte interno.

"L'Italia rivendica a sé l'onore di aver iniziato la rivolta dei popoli proletari." Ha concluso che la lotta contro la sopraffazione mediterranea dell'Inghilterra, ora sostenuta con forza e nobiltà per il conseguimento della vittoria, non mancherà.

" 13 L'alunno Cardini i nuovamente assente per malattia. - Ego già fatto più di 2 mesi d'assenza.

" 23 Solidarietà in atto tra Discepoli e G. I. L.: l'alunno De Hamani ha ricevuto una cartolina di risposta dal Mario Moschini Tullio al quale aveva scritto una lettera. Ecco cosa dice il Moschini "Caro Franco, non dubio che io e tutti i Marinai facciamo il nostro dovere guidati dalla mano dei nostri Comandanti, spere in breve tempo le remi alla Grecia e all'Inghilterra".

" 28 Delto segnalare che gli alunni Fusacchia, Maria Miranelli, Rella e Crespaldo studiano perlopiù.

Febbraio 1 Hamani ho commemorato il XVIII° anniversario della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale che in pace e in guerra ha scritto pagine di valore e ardimento. Tra le varie specialità, le in rilievo la Milizia che si dedica alla gioventù della fisicamente e moralmente.

AVVERTENZA. — Debbono omettersi tutti quei particolari non strettamente necessari e che non hanno alcuna precisa attinenza con la funzione scolastica.

Quando alla patria si è dato tutto non si è mai dato abbastanza

Gli alunni scrivono lettere di ammirazione ai soldati d'Italia.

Al teatro Adriano si radunano i professori per ascoltare il ministro Bottai sui compiti della scuola fascista nella nazione in guerra

CRONACA DELLA SCUOLA

Data 25-11 Gli condotto i miei ragazzi alla rappresentazione cinematografica tenuta nei locali della scuola -

27-11 Gli iscritti alla Croce Rossa giovanile di Ghikone - Shigaken hanno inviato una lettera ai ragazzi delle scuole di Roma in occasione del viaggio compiuto dal velivolo giapponese "Nippon" attraverso il mondo. I miei ragazzi hanno risposto con una lettera molto sentita dimostrando ai camerati giapponesi i sensi di cordiale amicizia che ci legano alla Nazione dell'estremo Oriente.

Nella foto a sinistra l'insegnante ricorda ai propri alunni l'alleanza tra l'Italia e il Giappone, scambiando lettere tra alunni di una scuola giapponese e quelli della scuola Garibaldi (25/11/1942)

Nella foto a destra viene riportato l'intero mese di ottobre nel 1942

CRONACA DELLA SCUOLA

Data 3 Ottobre Apertura dell'anno scolastico -
Nel cortile della scuola alla presenza del Fiduciario del Comune, degli alunni e delle rispettive famiglie, il Signor Direttore ha pronunciato un eloquente discorso - Seguono brevi, ma commosse parole del Federale e la cerimonia si chiude con l'appello dei Caduti col saluto al Duce e canti patriottici.

6 Ottobre Mi è stata affidata la quinta classe, quasi tutte mie alunne dello scorso anno e con profonda e serena comprensione dell'ora presente comincio il primo giorno di lezione.

22 Ottobre Circolare della Direzione riguardante le norme da seguire per l'uscita delle alunne -

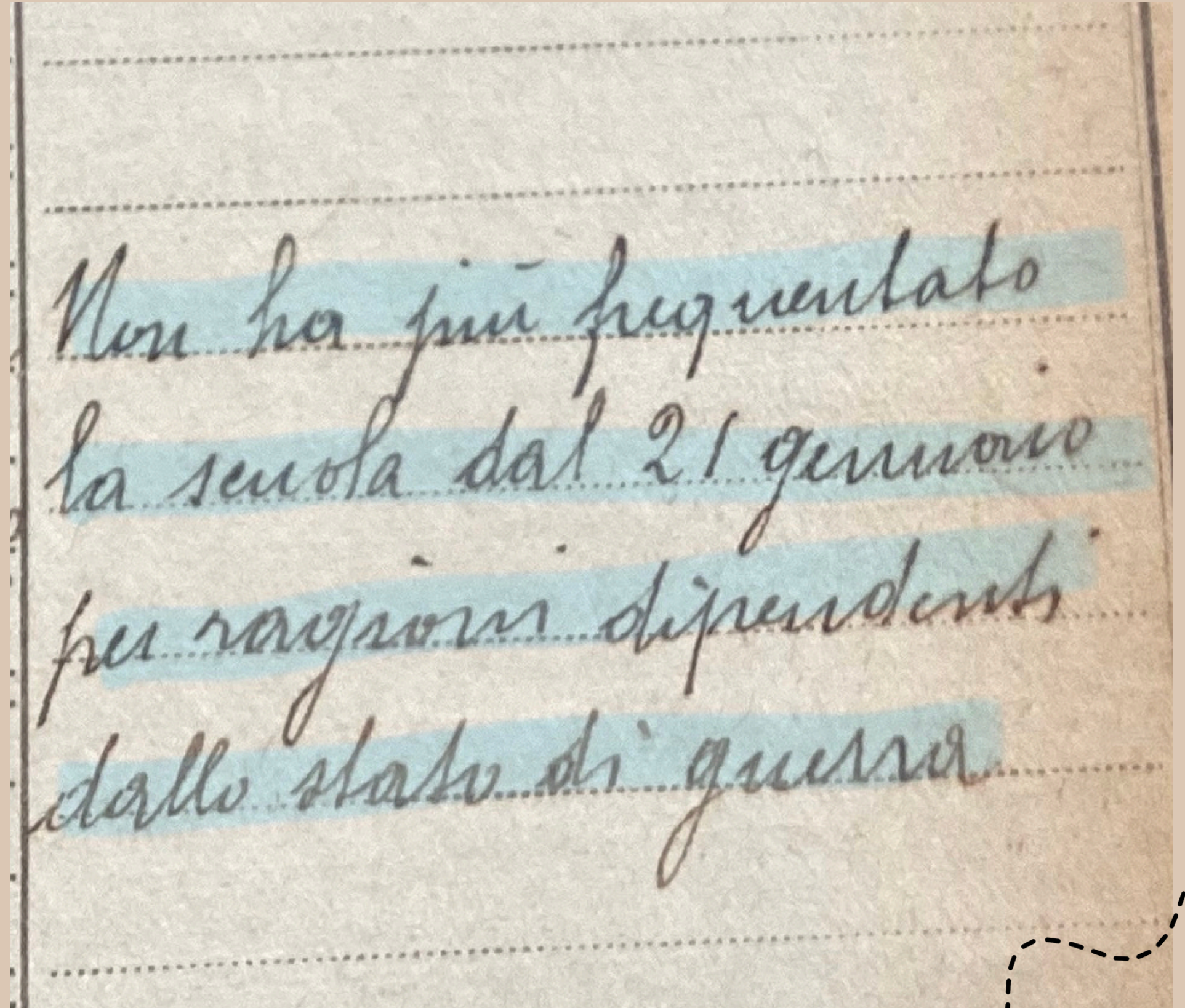
23 Ottobre Cambiamento di orario:
Ingresso ore 9
Uscita 12 e 30

28 Ottobre Circolare della Direzione:
Nessuna insegnante lasci trascorrere la data della "Marcia su Roma" senza averne esaltata l'importanza storica - Ho fatto comprendere alle mie allieve che tale data è quest'anno celebrata con fierezza guerriera e che mentre in Africa e in Russia i nostri valorosi si battono strenuamente per affermare nel mondo a vantaggio di tutti i popoli lavoratori i principi di giustizia della rivoluzione fascista, nel fronte interno il popolo italiano stretto intorno al Duce esalterà la storica data con la sua fede nella vittoria, con la sua disciplina e con la sua operosità.

29 Ottobre In occasione dell'anniversario della G. I. S. ^{Il Signor Direttore} ordina che insegnanti e alunni indossino la divisa.

Motivazione dell'assenza

Le maestre appuntavano anche il motivo delle assenze degli studenti e spesso riguardavano ragioni dipendenti dalla guerra.

A photograph of a handwritten note on aged, lined paper. The text is written in cursive and is highlighted with light blue horizontal bars. The note reads: "Non ha più frequentato la scuola dal 21 gennaio per ragioni dipendenti dallo stato di guerra." The paper has a vertical line on the left side, suggesting it might be from a ledger or notebook. The background of the slide features abstract wavy lines in shades of orange and green at the bottom left, and a dashed line at the top left and bottom right.

Non ha più frequentato
la scuola dal 21 gennaio
per ragioni dipendenti
dallo stato di guerra.

Roma. 26-6-48

Tema

Che cosa hai osservato durante il periodo della propaganda elettorale?

Svolgimento

Io, durante questo periodo elettorale ho notato soprattutto, la calma che si è mantenuta nel nostro paese; infatti ^{temo} che una rivoluzione si abbatterà nel nostro paese, che italiani andranno contro altri italiani, insomma come i guelfi e i ghibellini; invece

no, si è mantenuta la calma, tutto il mondo è rimasto veramente stupido delle votazioni fatte in Italia; tutti ci hanno detto: Italia tu sei grande, eccetto poche nazioni che non no, meno che dicevano: Bah! Tutti ne chiamano l'Italia per le votazioni fatte; certo c'erano le truppe americane che stavano attente a tutto, e poi gli italiani avevano paura della polizia che girava dappertutto. Tutte chiacchiere da far ridere

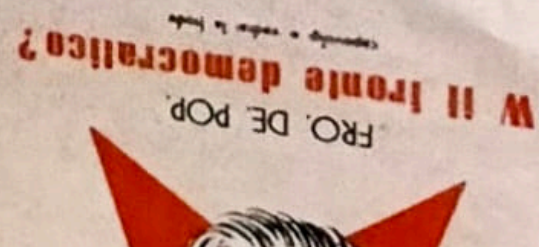
te grande e lo dice anche tutto il mondo stesso. Ho anche osservato che le leggi del comunismo sono molto belle, e bellissimo essere « veri » comunisti; ma purtroppo nessuno lo è, anzi ai giorni d'oggi sono proprio i comunisti ad ammazzare la gente e a rubare più di tutti. Basta dire solo queste uccisioni: Ferruccio Tedeschi ucciso dai comunisti per non gridare: viva il comunismo, ma ^{giorno} una ~~grande~~ donna comunista

prima di andare via spuntò il giorno democristiano; un sacerdote è stato assassinato dai comunisti: ^{esso} assassinato essendo vicino dei comunisti armati di coltelli verso la chiesa entrò dentro e chiuse subito la porta; poco dopo i comunisti sfondarono la porta e uccisero il sacerdote che non si mosse. Per la strada si vedono parecchi comizi e ogni tanto un gruppetto di uomini che parlano di politica. I comizi sono tutti pieni di ma-

festi che esprimono ognuno il loro parere; a me è già piaciuto molto un manifesto dove si vede Garibaldi; i miei garibaldini che vanno all'assalto del comunismo a fianco ^{ma} c'è un pezzo della canzone di ^{nel} Garibaldi: Si scopron le tombe, si levano i morti; vai fuori d'Italia vai fuori o straniero! Gli attaccchini seguono i manifesti che devono copiare: un attaccchino vede i manifesti comunisti e ci mette sopra

quelli democristiani o tutto il contrario; una volta ho visto tre attaccchini: uno attaccava i manifesti comunisti, uno i manifesti democristiani e l'altro i repubblicani. Quello che andava dietro dietro levava i manifesti dei compagni prima che si attaccassero e metteva i suoi. Sul giornale c'era scritto che in un caso di questi un democristiano è stato ucciso. Per la strada io una volta ho visto

la figura di Garibaldi; il basco della figura si muoveva, portava via la faccia di Garibaldi e dietro c'era la faccia di Buffoni; l'altra aveva sopra la colonna della pace che alzava le ali e si faceva vedere sotto i soldati con i fucili in mano. Questo è il tema della propaganda elettorale che ho



In occasione delle elezioni del 1946 il tema di un alunno di IV C Attilio di Silvio

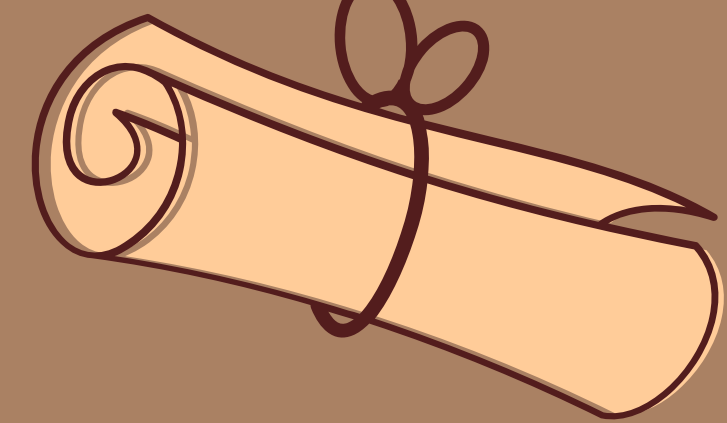
Intelligente, vispo, volenteroso
Intelligente, disattento, superficiale, frettoloso
Intelligente, preciso, timido, buono
Intelligente, molto volenteroso, preciso, buono
Intelligente, distratto, frettoloso
Intelligente, volenteroso, frettoloso
Poco intelligente, pigro, distratto
Intelligente, vispo, volenteroso, presuntuoso
Intelligente, malaticcio, timido, poco sviluppato fisicamente
Superficiale, disattento, furbo
Poco intelligente, volenteroso
Intelligente, superficiale, disattento
Intelligente, volenteroso, ricco di amor proprio, buono
Poco intelligente, pigro, svaghiato
Intelligente, volenteroso, studioso, molto vispo
Poco sviluppato psichicamente e fisicamente
Intelligente, studioso, ragionatore, vispo
Intelligente, timido, poco studioso

Osservazioni degli insegnanti sugli alunni (anni '50)

20 gennaio 1960

Che delusione! Marocchini, malgrado l'assicurazione verbale da parte di un suo cugino, maestro, e di un'altra sua parente professoressa, non sa ancora le tabelline! Non parliamo poi di certi suoi spropositi ortografici o grammaticali Questo ragazzo avrebbe bisogno di una portentosa cura medica per sveltirsi nel corpo e irrobustirsi nella mente.

Un insegnante degli anni '60 annota sconsolato che un alunno sebbene 'raccomandato' non conosca ancora le tabelline!



Difficoltà nella lettura...

Quest'anno ho trascurato la lettura in classe, dato che quasi tutti gli alunni leggevano discretamente; oggi però mi sono accorto che molti ragazzi nella lettura stentano, segno evidente, che non leggono nemmeno a casa.

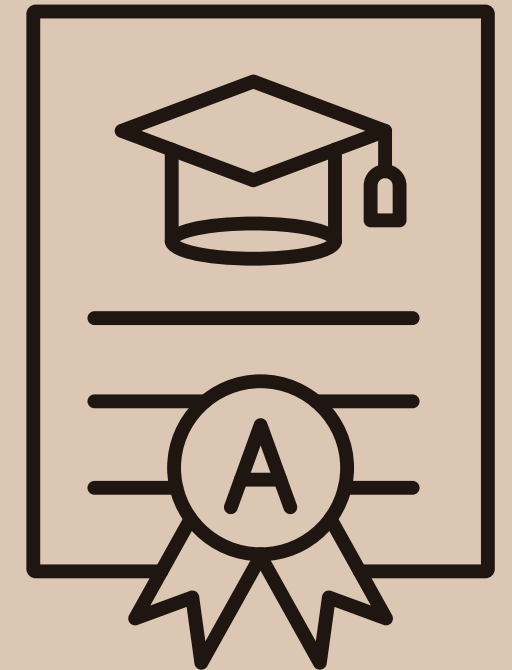
Da domani mezz'ora al giorno di lettura in classe!

12 marzo 1960

Oggi si chiude il secondo trimestre. Sull'assegnare il voto trimestrale, cercherò di aiutare i più deboli in maniera che anche loro potranno riprendersi ed essere promossi a



Scrutini di fine anno scolastico anni 50'



6

Numero d'ordine	1° TRIMESTRE								2° TRIMESTRE								3° TRIMESTRE							
	Religione	Comportamento ed educ. morale e civ.	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geom.	Storia, geografia e scienze	Dis. recit. e canto	Attività man. e prat.	Religione	Comportamento ed educ. morale e civ.	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geom.	Storia, geografia e scienze	Dis. recit. e canto	Attività man. e prat.	Religione	Comportamento ed educ. morale e civ.	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geom.	Storia, geografia e scienze	Dis. recit. e canto	Attività man. e prat.
1	nuove	nuove	otto	sette	otto	nuove	sette	sette	otto	dieci	otto	sette	otto	otto	otto	sette	otto	nuove	otto	otto	otto	sette	nuove	sette
2	sette	otto	otto	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	otto	otto	sette	cinque	sette	sette	sette	otto	otto	nuove	sette	sette	sette	sette
3	sette	dieci	sette	cinque	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	quattro	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
4	sette	nuove	sette	cinque	sette	sette	sette	sette	sette	dieci	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
5	otto	nuove	otto	sette	otto	nuove	otto	sette	otto	dieci	otto	otto	otto	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
6	—	dieci	otto	otto	otto	nuove	nuove	sette	—	dieci	otto	nuove	otto	nuove	nuove	sette	—	dieci	otto	nuove	nuove	dieci	nuove	sette
7	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	otto	sette	sette	otto	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
8	otto	dieci	otto	otto	otto	otto	otto	sette	otto	dieci	otto	otto	otto	otto	nuove	sette	otto	dieci	otto	nuove	otto	otto	nuove	sette
9	—	dieci	otto	otto	otto	otto	otto	sette	otto	dieci	otto	otto	otto	otto	nuove	sette	otto	dieci	otto	nuove	otto	otto	nuove	sette
10	otto	dieci	otto	sette	otto	otto	otto	sette	sette	otto	otto	otto	otto	otto	nuove	sette	otto	dieci	otto	nuove	otto	sette	nuove	sette
11	otto	nuove	otto	sette	otto	sette	sette	sette	sette	nuove	otto	sette	otto	cinque	sette	sette	sette	otto	otto	otto	otto	sette	nuove	sette
12	sette	nuove	sette	cinque	sette	cinque	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
13	otto	otto	otto	otto	sette	otto	otto	sette	otto	nuove	otto	otto	sette	nuove	nuove	sette	otto	otto	otto	nuove	otto	nuove	nuove	sette
14	—	dieci	otto	otto	otto	otto	otto	sette	—	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
15	sette	nuove	sette	sette	cinque	sette	sette	sette	sette	nuove	sette	sette	sette	cinque	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
16	sette	nuove	sette	sette	sette	cinque	sette	sette	sette	nuove	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
17	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
18	otto	dieci	otto	otto	otto	otto	nuove	sette	otto	dieci	otto	nuove	otto	nuove	nuove	sette	dieci	dieci	otto	nuove	nuove	dieci	nuove	sette
19	sette	nuove	sette	cinque	cinque	cinque	sette	sette	cinque	sette	sette	sette	cinque	cinque	cinque	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
20	nuove	nuove	sette	otto	otto	otto	otto	sette	otto	otto	sette	sette	otto	otto	nuove	sette	otto	otto	sette	otto	nuove	nuove	nuove	otto
21	sette	nuove	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
22	nuove	dieci	otto	sette	sette	nuove	otto	sette	nuove	nuove	sette	sette	otto	nuove	sette	sette	nuove	nuove	sette	sette	sette	otto	otto	sette
23	sette	dieci	sette	sette	cinque	sette	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	cinque	otto	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette
24	otto	dieci	sette	cinque	sette	cinque	sette	sette	sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
25	otto	sette	otto	sette	otto	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	otto	dieci	otto	sette
26	sette	nuove	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
27	otto	dieci	otto	otto	otto	nuove	sette	sette	nuove	dieci	otto	nuove	otto	otto	nuove	sette	nuove	dieci	otto	otto	otto	otto	nuove	otto
28	sette	nuove	sette	sette	cinque	cinque	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	cinque	cinque	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
29	otto	nuove	otto	sette	otto	otto	otto	sette	sette	dieci	otto	otto	otto	sette	sette	sette	sette	otto	otto	otto	otto	nuove	otto	otto
30	sette	nuove	sette	cinque	sette	sette	sette	sette	otto	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette
31																								
32																								
33																								
34																								
35																								
36																								
37																								
38																								
39																								
40																								
41																								
42																								
43																								

ZIONI

SCRUTINIO FINALE										Risultato dello scrutinio (1)	OSSERVAZIONI eventuali sul carattere e l'attitudine allo studio di ogni scolaro (da annotare al rigo corrispondente)
Religione	Comportamento ed educ. morale e civ.	Educazione fisica	Lingua italiana	Aritmetica e geom.	Storia, geografia e scienze	Dis. recit. e canto	Attività man. e prat.				
otto	nuove	otto	otto	otto	sette	nuove	sette	promosso	Intelligente, studioso, un po' distratto		
sette	otto	otto	nuove	sette	sette	otto	sette	promosso	Intelligente, studioso, molto vivace		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, pigro, malizioso		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
nuove	dieci	otto	sette	otto	otto	otto	otto	promosso	Intelligente, vivace, volenteroso		
—	dieci	otto	nuove	nuove	dieci	nuove	otto	promosso	Intelligente, studioso, ragionatore, ambizioso		
otto	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, disattento, superficiale, fruttoloso		
otto	dieci	otto	nuove	otto	otto	nuove	otto	promosso	Intelligente, preciso, timido, buono		
otto	dieci	otto	nuove	otto	sette	nuove	otto	promosso	Intelligente, molto volenteroso, preciso, buono		
otto	nuove	otto	otto	otto	sette	nuove	otto	promosso	Intelligente, distratto, fruttoloso		
sette	otto	otto	otto	otto	otto	otto	sette	promosso	Intelligente, volenteroso, fruttoloso		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, pigro, distratto		
otto	otto	otto	nuove	otto	nuove	nuove	otto	promosso	Intelligente, vivace, volenteroso, presuntuoso		
otto	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, malizioso, timido, poco sviluppato fisicamente		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Superficiale, disattento, furbo		
otto	nuove	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, volenteroso		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, superficiale, disattento		
dieci	dieci	otto	nuove	nuove	dieci	nuove	sette	promosso	Intelligente, volenteroso, ricco di senso proprio, buono		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, pigro, svagato		
otto	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, volenteroso, studioso, molto vivace		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco sviluppato psichicamente e fisicamente		
nuove	nuove	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, studioso, ragionatore, vivace		
sette	dieci	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, timido, poco studioso		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, svagato, superficiale		
otto	otto	sette	sette	otto	dieci	otto	sette	promosso	Intelligente, studioso, irrequieto		
otto	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Poco intelligente, pigro, subdolo		
nuove	dieci	otto	otto	otto	otto	nuove	otto	promosso	Intelligente, studioso, ordinato, preciso		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, svagatissimo, irrequieto, poco sviluppato		
sette	otto	otto	otto	otto	nuove	otto	otto	promosso	Intelligente, un po' superficiale, studioso		
sette	otto	sette	sette	sette	sette	sette	sette	promosso	Intelligente, superficiale, disattento		

IERI...



A.S. 1954-55 classe dell'ex alunna Luisa Muzi

Pagella della sig.ra Luisa Muzi

M A T E R I E	Classi per le quali si assegna il voto	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	Risultato dello scrutinio	E S A M I		N O T E
						1ª sessione	2ª sessione	
Religione	tutte	sette	sette	sette	otto	otto		
Educazione morale, civile e fisica	tutte	nove	nove	nove	nove	nove		
Lavoro	3ª e succ.	sette	sette	sette	otto	nove		
Lingua Italiana	tutte	sei	sette	sette	otto	sette		
Storia e geografia.	3ª e succ.	sette	otto	otto	otto	otto		
Aritmetica e geometria	tutte	sei	sette	sette	otto	sette		
Scienze e igiene	3ª e succ.	sette	sette	sette	otto	sette		
Disegno e bella scrittura . . .	tutte	sette	sette	sette	otto	otto		
Canto.	3ª e succ.	sette	sette	otto	otto	otto		
(Nell'educazione morale, civile e fisica è compresa anche la condotta)								
Assenze giustificate	tutte	1	2	4				
Assenze ingiustificate	tutte							

Firma del genitore
1° trim. *Muzi Gabriele*
2° trim. *Muzi Gabriele*
3° trim. _____

Si attesta che l'alunno (1)
Muzi
Luisa
(2) _____ stat.
promoss. alla (3) _____ classe

Ha completato gli studi del
grado (4) *superiore*

La Commissione
L'ollettini
Liandra Lini

L'Insegnante
Vita Giuliana C.
LA DIRETTRICE
Visto: Il Direttore
Galina Cionci

Data *22-6-1955*



Note — (1) Cognome e nome dell'alunno.
(2) È o non è.
(3) 2ª, 3ª, 4ª o 5ª.
(4) Inferiore o superiore (solo per la 3ª e la 5ª classe).
I voti devono essere espressi in numeri da zero a dieci e devono essere scritti in lettere.

*non solo la
repubblicana era*

non	si	si	si	si
si	si	si	si	si
si	si	si	si	si
si	si	si	si	si
si	si	si	si	si

Muzi Muzi
• *Muzi Muzi*
• *Muzi Muzi*
• *Muzi Muzi*
• *Muzi Muzi*

Muzi Muzi
Muzi Muzi
Muzi Muzi
Muzi Muzi
Muzi Muzi

E OGGI...

11/03/2025

La classi IV A primaria e III A secondaria
intervistano l'ex alunna Luisa Muzi



Cosa abbiamo imparato da questa visita?

- **La storia della scuola**

Ci ha fatto capire come la scuola ha subito numerosi cambiamenti nel corso del tempo

- **Metodi d'insegnamento**

Consultando i registri abbiamo visto che i metodi di insegnamento erano molto diversi rispetto ad oggi.

Prima, a scuola si insegnava in modo più severo e gli insegnanti giudicavano solo ciò che riuscivi a ricordare. Oggi, invece, si cerca di capire come impari meglio e non si giudica solo quello che memorizzi.

- **Il valore del registro come fonte storica**

Abbiamo imparato che il registro non è solo un elenco di nomi, ma una vera e propria testimonianza che ci racconta la storia della scuola e della comunità nel tempo.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



A.S.2024/2025

CLASSE 3A SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CARLO URBANI"

Grazie ai nostri professori e all'insegnante Silvia Vincenzi della scuola
elementare Garibaldi che ci ha guidato attraverso questo prezioso archivio...
